

PER CHI VUOLE MAGGIORI INFORMAZIONI: IL PROGETTO IN DETTAGLIO

1 Costruzione di foreste e posizione delle donne per un cambiamento duraturo



Gli alberi erano abbondanti nel Sahel fino a pochi decenni fa, ma alcune grandi siccità negli anni '70 hanno rimodellato il paesaggio. Gran parte degli alberi è morta, il resto è stato abbattuto per dare un reddito alla popolazione. Tutto il verde che ancora si affacciava alla finestra veniva immediatamente brucato dal bestiame dei nomadi. Se si combina la deforestazione con il cambiamento climatico, si finisce in una spirale negativa. A causa dei cambiamenti climatici, nella stagione delle piogge qui cade più pioggia di prima, ma con picchi più estremi. L'acqua non ha la possibilità di impregnarsi nel terreno duro e quindi scorre via. Ma questo dilava anche i minerali che rendono il suolo fertile, favorendo un'ulteriore desertificazione. Quindi, a meno che non si piantino foreste. Gli alberi possono fermare questa evoluzione negativa. Con le loro radici, infatti, rendono il terreno permeabile all'acqua e trattengono i minerali. Gli alberi sono l'inizio di uno sviluppo positivo e sostenibile. Il loro impatto è più grande e più ampio di quanto si possa pensare a prima vista: la biodiversità aumenta, l'acqua potabile diventa più pulita, la disponibilità di cibo per le persone e gli animali cresce, l'economia su piccola scala fiorisce, l'istruzione diventa più forte e l'uguaglianza di genere aumenta e, naturalmente, queste foreste contribuiscono anche a rallentare il riscaldamento globale.

Purtroppo, come accennato brevemente sopra, in passato ci si è concentrati troppo sulla rapidità e sull'efficienza, e troppo poco sulla sostenibilità. Gli scienziati sono arrivati da qualche parte, hanno piantato un mucchio di alberi e sono spariti di nuovo. L'approccio di *Entrepreneurs without Frontiers*, il partner che abbiamo scelto per piantare gli alberi della "Foresta climatica del Rotary", è un esempio di come imparare dagli errori del passato e procedere in modo sostenibile. Si consultano preventivamente con la popolazione locale e selezionano un mix di specie interessanti dal punto di vista ecologico ed economico. Questo crea il massimo impegno ed evita la corruzione dall'alto. Esse impongono alla popolazione locale due condizioni essenziali: sottoscrivere il principio dell'uguaglianza di genere e destinare parte dei proventi delle foreste all'istruzione dei bambini. In questo modo, tutti gli abitanti del villaggio sono coinvolti nel progetto e imparano a prendersi cura delle nuove piantine. Uomini,

donne e bambini riceveranno una formazione sulla semina e sulla gestione della foresta in ogni fase del processo di crescita.



Il terreno dell'area selezionata per il rimboschimento in quel momento è ancora duro come la roccia, ma non ancora completamente sterile. Lo strato superiore contiene ancora una quantità sufficiente di minerali e altri nutrienti. Il primo e principale lavoro è la preparazione del terreno "glacis" per la semina. Con un aratro Delphino, le mezze lune vengono infisse nel terreno. Queste fosse servono come serbatoi d'acqua per le giovani piantine. La

tecnologia di ritenzione idrica è stata scelta deliberatamente perché è molto più efficace, ad esempio, dell'irrigazione a goccia. Dopotutto, i pezzi di ricambio per pompe e simili sono scarsi in Africa e, se sono presenti in magazzino, spesso mancano le conoscenze locali per la manutenzione.



Durante la breve stagione delle piogge - da metà giugno a metà settembre - le mezzelune si riempiono di acqua piovana. Ogni pozzetto può contenere circa 1.000 litri. In questi bacini idrici naturali, le piantine hanno l'opportunità di germogliare e gli alberelli hanno il tempo di sviluppare le radici in modo ottimale. Le donne raccolgono i semi necessari in un'area più ampia e vengono pagate per questo.

Dopo tre mesi, gli alberelli sono alti circa 20 centimetri. Il bestiame ha un'eccedenza di erba e quindi mangia a malapena i giovani innesti. A distanza di sette-dieci anni, possiamo già parlare di vere e proprie foreste. Gli alberi crescono fino a otto metri di altezza, ma le loro radici arrivano fino a 20 metri di profondità. Grazie al potere capillare delle radici, la falda freatica si alza. Di conseguenza, l'acqua potabile necessaria per le persone e il bestiame non deve essere trivellata così in profondità e l'acqua fossile viene preservata. La popolazione ha di nuovo a disposizione terreni fertili per la coltivazione di ortaggi.


Tutti i proventi degli alberi dell'agroforesta sono destinati ai villaggi locali situati all'interno e intorno alla *Foresta Climatica del Rotary*. Quindi tutti i prodotti forniti dall'agroforesta sono per uso proprio. Ciò che rimane - erbe, frutta, fieno e paglia ... - viene venduto nei mercati locali. Il bestiame pesa di più rispetto a prima e quindi porta a casa molto di più. Inoltre, la lavorazione dell'abete rosso e delle erbe dà un reddito aggiuntivo: cesti, stuoie, spazzole, miele di api selvatiche... Gli stessi alberi di acacia sono piante da reddito: valgono più da vivi che da abbattuti. Infatti, dopo cinque anni producono **gomma** arabica. Si tratta di un prodotto interessante sul mercato internazionale, utilizzato tra l'altro da produttori di bibite, caramelle e vernici.

Il ricavato del lavoro nei campi - raccolta e selezione dei semi - e della vendita dei prodotti va esclusivamente alle donne dei villaggi delle aree di rimboschimento. Questo non solo garantisce una maggiore uguaglianza con gli uomini, ma anche maggiori opportunità future per i bambini. In prossimità delle nuove agroforeste, questa microeconomia raddoppia il reddito e, grazie all'indipendenza finanziaria delle donne, i tassi di natalità diminuiscono di pari passo.

Per migliorare in modo duraturo la posizione delle donne, noi del Rotary aggiungiamo a questo la formazione necessaria per le donne. Il programma di studi è di natura molto pratica e copre tutte le competenze individuate nelle valutazioni comunitarie condotte nell'area del progetto. Le formazioni spaziano dall'igiene di base all'alfabetizzazione, fino alla gestione del denaro. Questo permette alle donne di rendere permanente la loro posizione migliorata nella società locale. Dopo tutto, i nuovi diritti acquisiti come condizione per la creazione di una foresta non dovrebbero rimanere lettera morta!



2. Le competenze dei nostri partner nel progetto

Dopo un precedente progetto di riforestazione in Burkina Faso, *Entrepreneurs without Frontiers* è attualmente impegnato nella sezione senegalese della Grande Muraglia Verde. È qui che si inserisce la *Rotary's Climate Forest*. Il caso di studio di un precedente progetto di riforestazione di 100 milioni di metri² (o 10.000 ettari) nel nord del Burkina Faso è disponibile su  <https://youtu.be/qQ93elpR6yc>. Questo fornisce una spiegazione più dettagliata a 18' e mostra i risultati dopo 7 anni di questo rimboschimento vicino a Gorom Gorom:

2010



2012



2017



Dopo appena sette anni, c'era già una vera e propria foresta. Ciò ha avuto i seguenti effetti sulla regione:

- **Si arresta la desertificazione e non si perdono ulteriori terreni agricoli fertili**

Le agroforeste che sono state create forniscono un cuscinetto verde contro l'erosione del terreno fertile da parte del vento, dell'acqua abbondante nella stagione delle piogge e del sole cocente nella stagione secca. Attualmente, la poca terra fertile rimasta si sta rapidamente perdendo. Questa evoluzione sta per finire.

- **Una migliore gestione naturale dell'acqua grazie al rimboschimento lascia spazio anche ad altri progetti di sviluppo.**

Le radici degli alberi permettono l'innalzamento della falda freatica. In un'area più ampia, questo riduce la necessità per altre ONG di trivellare pozzi più profondi e abbassa i costi di avvio dei progetti. Poiché il rimboschimento utilizza solo acqua di superficie, l'acqua più profonda viene salvaguardata come riserva per il rabbocco dei periodi più secchi.